



COMUNE

PONTE SAN NICOLO'

*Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di
approvazione del rendiconto della gestione e sullo
schema di*

***Rendiconto per l'esercizio
finanziario 2017***

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PATRICK DA POS

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) quadro riassuntivo della gestione di competenza
 - b) quadro riassuntivo della gestione finanziaria
- **Analisi del conto del bilancio**
 - confronto tra previsioni iniziali e bilancio di previsione 2017 assestato
 - confronto tra previsione definitiva e rendiconto 2017
 - trend storico gestione di competenza
 - verifica rispetto vincoli finanza pubblica
 - verifica rispetto vincoli spesa personale
 - verifica rispetto limiti percentuali proventi concessioni edilizie da destinare a parte corrente
- **Analisi delle singole poste**
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- **Gestione dei residui**

CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO ECONOMICO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2017

L'organo di revisione,

ha preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2017, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 35 del 28/03/2018 e trasmesso all'organo di revisione via mail in data 30/03/2018, composto dai seguenti documenti:

- **conto del bilancio ;**
- **conto del patrimonio ;**
- **conto economico**

e corredato da:

- relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;
- conto del tesoriere ;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi (D.M. 22/12/2015);
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011) e la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi giusto atto n. 32 del 14/03/2018;
- conto del tesoriere parificato con determinazione n. 12 del 28/03/18;
- conto dell'economista e del consegnatario dei beni parificato con determinazione n. 13 del 28/03/18;
- conto degli agenti riscuotitori parificato con determinazione n. 14 del 28/03/18;
- conto del concessionario parificato con determinazione n. n. 15 del 28/03/18;
- certificazione rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017 (ex patto di stabilità interno);
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale (D.M. 18 febbraio 2013) e quello previsto dall'osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali del 20 febbraio 2018;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- prospetto delle spese di rappresentanza (art. 16, c. 26, L. 138/11);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- indicatore della tempestività dei pagamenti;
- elenco dei residui attivi eliminati;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio Comunale, dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 13;
- ◆ non sono state evidenziate irregolarità contabili ed i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono stati presi in considerazione dall'Amministrazione.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento,:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità);
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/00 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 17/07/2017;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- che la Giunta Comunale ha provveduto con propria delibera n. 32 del 14/03/2018 ad effettuare il riaccertamento dei residui, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, così come risultante dalle determinazioni di riaccertamento ordinario approvate da ciascun

Responsabile di Settore:

- o Determinazione Settore Servizio Affari Generali n. 9 del 02/03/2018;
- o Determinazione Settore Servizio Finanziario n. 8 del 12/03/2018;
- o Determinazione Settore Servizio Lavori Pubblici n. 23 del 12/03/2018;
- o Determinazione Settore Servizio Urbanistica - Patrimonio n. 7 del 02/03/2018;
- o Determinazione Settore Servizio Risorse Umane n. 10 del 02/03/2018;
- o Determinazione Settore Servizio alla Persona n. 16 del 12/03/2018;
- o Determinazione Settore Servizio Polizia Locale n. 2 del 02/03/2018;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.594 reversali e n. 3.274 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato il ricorso, in termini di cassa, ad entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti di cui all'art. 195 del d.lgs. n. 267/00 ;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento e non sono state date delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, di cui all'art. 204, c. 1, del d.lgs. 267/00;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del d.lgs. n. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti nei termini di legge ed il responsabile dei servizi finanziari ha provveduto alla parificazione:
 - del conto del tesoriere con determinazione n. 12 del 28/03/18
 - del conto dell'economista e del consegnatario dei beni con determinazione n. 13 del 28/03/18
 - del conto degli agenti riscuotitori con determinazione n. 14 del 28/03/18
 - del conto del concessionario con determinazione n. n. 15 del 28/03/18;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			4.004.112,73
RISCOSSIONI	1.897.040,08	7.738.093,00	9.635.133,08
PAGAMENTI	1.212.654,48	7.826.919,00	9.039.573,48
RISULTATO GESTIONE DI CASSA (fondo di cassa al 31 dicembre)			4.599.672,33
Riscossioni non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.599.672,33

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	4.599.672,33
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
TOTALE	4.599.672,33

Il fondo di cassa al 31.12.2017 non corrisponde al saldo presso la tesoreria unica: la disponibilità presso la tesoreria centrale (desunto dall'apposito modello), tenendo conto delle seguenti operazioni in conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017		4.599.672,33
Somme giacenti presso tesoriere	(-)	3.191,29
Riscossioni effettuate dal Tesoriere non contabilizzate	(-)	
Pagamenti effettuate dal Tesoriere non contabilizzati	(+)	
Versamenti nella contabilità speciale presso la Tesoreria centrale non contabilizzati dal Tesoriere	(+)	442.074,05
Disponibilità presso la Banca d'Italia		5.038.555,09

Verifica rendiconto dati Siope e disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009

Dalla verifica dei dati estratti dalla Banca d'Italia risulta:

- la situazione della liquidità coincide con la situazione di cassa del tesoriere e del Comune;
- Il totale generale delle operazioni di ENTRATA in base al codice SIOPE coincide con la situazione SIOPE estratta dalla Banca d'Italia per un importo di € 9.635.133,08;
- Il totale generale delle operazioni di USCITA in base al codice SIOPE coincide con la situazione SIOPE estratta dalla Banca d'Italia per un importo pari a € 9.039.573,48;

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 (delibera consiliare n. 35 del 28/9/17) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 24/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24/10/2017;

Verifica debiti e crediti società partecipate

Alla data del 31/12/2017 il Comune di Ponte San Nicolò ha una sola partecipazione.

In riferimento alla norma suesposta e nel suo adempimento, la predetta società ACQUE VENETE SPA (Nuova società derivante dalla fusione di CVS Spa e Polesine acque Spa) ha comunicato con nota del 27/03/2018 la verifica della situazione debitoria/creditoria da cui risultava la loro seguente situazione:

1) Crediti verso il Comune di Ponte San Nicolò

- crediti per fatture per forniture non pagate € 0,00

2) Debiti verso il Comune di Ponte San Nicolò

- RIMBORSO MUTUI – si conferma l'importo a nostro credito di € 85.864,60 per l'anno 2017;

Nel rendiconto 2017 risultano residui passivi mantenuti in quanto l'ultima fatturazione risulta al 30/06/2017, e quindi per il principio della competenza potenziata si sono mantenute somme per il servizio erogato mentre i crediti risultano regolarmente accertati e riportati a residui attivi.

Verifica inventario e rivalutazione patrimonio

Con l'approvazione del rendiconto 2016 si era accertato che l'Ente non aveva provveduto alla rivalutazione degli immobili avvalendosi della possibilità di effettuarlo entro la fine dell'anno 2017, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile 4/3.

Dalla verifica effettuata si è accertato l'aggiornamento dell'inventario e dello Stato Patrimoniale al 1/1/2017, e la rivalutazione del patrimonio demaniale ed indisponibile, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle rivalutazioni e svalutazioni del patrimonio in un apposito prospetto per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Risultati della gestione

a1) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (1° metodo)		
		7
Accertamenti di competenza	(+)	10.058.044,20
Impegni di competenza	(-)	9.209.568,03
	Saldo	848.476,17
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	861.371,56
fondo pluriennale vincolato spesa corrente	(-)	127.334,39
fondo pluriennale vincolato spesa capitale	(-)	1.035.120,46
	Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	547.392,88

a2) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA (2° metodo)		
		2017
Riscossioni	(+)	7.738.093,00
Pagamenti	(-)	7.826.919,00
	Differenza [A]	-88.826,00
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	861.371,56
fondo pluriennale vincolato spesa corrente	(-)	127.334,39
fondo pluriennale vincolato spesa capitale	(-)	1.035.120,46
	Differenza [B]	-301.083,29
Residui attivi	(+)	2.319.951,20
Residui passivi	(-)	1.382.649,03
	Differenza [C]	937.302,17
Saldo avanzo/disavanzo di competenza	A+B+C	547.392,88

Nella gestione di competenza 2017 risulta applicato una parte dell'avanzo di amministrazione 2016 pari a Euro 395.920,00 su un totale di € 4.230.209,68.

Se si somma tra le entrate anche l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di € 395.920,00 l'avanzo della gestione di competenza ammonta ad € 943.312,88

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA CON AVANZO		
		2017
Risultato gestione di competenza	(+)	547.392,88
Avanzo amministrazione 2015 applicato	(+)	395.920,00
Quota di disavanzo applicata	(-)	0,00
Saldo avanzo/disavanzo di competenza totale	[A]	943.312,88

Si riporta di seguito la suddivisione tra gestione corrente e c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
		2017
Entrate titolo I	(+)	6.755.556,29
Entrate titolo II	(+)	263.513,33
Entrate titolo III	(+)	972.921,45
Totale titoli (I+II+III) (A)		7.991.991,07
Spese titolo I (B)	(-)	7.124.567,52
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	(-)	88.841,24
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		778.582,31
FPV di parte corrente iniziale	(+)	197.204,75
FPV di parte corrente finale	(-)	127.334,39
FPV differenza (E)		69.870,36
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	(+)	0,00
Contributo per permessi di costruire		0,00
Altre entrate (specificare)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	(-)	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		0,00
Altre entrate (specificare)		0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	(+)	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		848.452,67
		2016
Entrate titolo IV	(+)	830.732,09
Entrate titolo V **	(+)	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)		830.732,09
Spese titolo II (N)	(-)	760.838,23
Differenza di parte capitale (P=M-N)		69.893,86
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	(-)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	(+)	0,00
FPV di parte capitale iniziale (I)	(+)	664.166,81
FPV di parte capitale finale (I)	(-)	1.035.120,46
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	(-)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	(+)	395.920,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		94.860,21
EQUILIBRIO FINALE (parte corrente + parte capitale)		943.312,88

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	AL 01/01/2017	AL 31/12/2017
FPV di parte corrente	197.204,75	127.334,39
FPV di parte capitale	664.166,81	1.035.120,46
TOTALE	861.371,56	1.162.454,85

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Stato		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	148.041,54	148.041,54
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi in c/capitale da Comuni	53.630,00	53.630,00
Per contributi straordinari		
Per concessioni edilizie (*)	131.433,16	102.734,73
Per condono edilizio		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubbliche		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada (**)	30.050,94	30.050,94
Per contributi in conto capitale da altri soggetti		
Per contributi c/impianti		
Per mutui e prestiti obbligazionari		

(*) La differenza tra entrate accertate e spese impegnate è stata determinata da entrate non impegnate ed è confluita nell'avanzo di amministrazione per spese di investimento

(**) Relativamente alle sanzioni amministrative codice della strada la quota impegnata per le attività previste dal C.d.S. è pari al 50% per le sanzioni di cui all'art. 208 dell'ammontare accertato e del 100% per quelle di cui all'art. 142, come meglio evidenziato nella parte entrate della relazione.

b) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 4.846.797,61 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			4.004.112,73
RISCOSSIONI	1.897.040,08	7.738.093,00	9.635.133,08
PAGAMENTI	1.212.654,48	7.826.919,00	9.039.573,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			4.599.672,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.599.672,33
RESIDUI ATTIVI	957.964,50	2.319.951,20	3.277.915,70
RESIDUI PASSIVI	485.696,54	1.382.649,03	1.868.345,57
<i>Differenza</i>			1.409.570,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			127.334,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE			1.035.120,46
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2016			4.846.787,61

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	a) parte accantonata	€	731.287,64
	b) parte vincolata	€	51.500,00
	c) parte destinata a investimenti	€	481.815,41
	d) parte disponibile (+/-)	€	3.582.194,56
	Totale avanzo		4.846.797,61

I fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale derivano da economie su residui passivi del titolo II finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione e da avanzo economico di entrate in c/capitale accertate nel corso del 2017 e precedenti non impegnate. L'avanzo di amministrazione scaturisce dai seguenti risultati riferiti sia alla gestione di competenza che alla gestione dei residui relativi agli esercizi precedenti.

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	720.385,92
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/13	0,00
Fondo rischi per contenzioso	0,00
Fondo incentivi avvocatura interna	0,00
Fondo acc. indennità fine mandato	10.901,72
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi spese e rischi futuri	0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	731.287,64

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili AUMENTI CONTRATTUALI 2016	9000
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili AUMENTI CONTRATTUALI 2017	42500
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare	
TOTALE PARTE VINCOLATA	51.500,00

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.758.343,46	4.230.209,68	4.846.797,61
di cui:			
a) parte accantonata	226.849,88	728.375,80	731.287,64
b) parte vincolata	16.291,52	0,00	51.500,00
c) parte destinata a investimenti	992.030,46	774.121,52	481.815,41
d) parte disponibile (+/-)	2.523.171,60	2.727.712,36	3.582.194,56

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spese in c/capitale	0,00	395.920,00		0,00	395.920,00
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	395.920,00	0,00	0,00	395.920,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.059.289,17	1.314.824,05	744.464,92	-0,20
Residui passivi	1.037.453,41	814.211,46	202.247,45	-20.994,50

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
Totale accertamenti di competenza	(+)	10.058.044,20
Totale impegni di competenza	(-)	9.209.568,03
SALDO GESTIONE COMPETENZA		848.476,17
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	(+)	37.355,09
Minori residui attivi riaccertati	(-)	81,44
Minori residui passivi riaccertati	(+)	31.911,40
SALDO GESTIONE RESIDUI		69.185,05
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	(+)	848.476,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	(+)	69.185,05
FPV ENTRATA	(+)	861.371,56
FPV SPESA CORRENTE	(-)	127.334,39
FPV SPESA CAPITALE	(-)	1.035.120,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	(+)	395.920,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	(+)	3.834.289,68
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		4.846.787,61

Analisi del conto del bilancio

Nel corso dell'esercizio 2017 al bilancio di previsione sono state apportate le variazioni da parte del Consiglio Comunale, della Giunta e da parte dei responsabili dei servizi:

- N. 4 Variazioni al bilancio di previsione 2017 da parte del Consiglio Comunale;
- N. 1 Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2017 da parte della Giunta Comunale;
- N. 1 Variazione da parte della Giunta Comunale relativa al riaccertamento dei residui;
- N. 6 Prelievi dal Fondo di riserva al bilancio di previsione 2017 da parte della Giunta Comunale;
- N. 11 variazioni al bilancio di previsione 2017 da parte del responsabile dei servizi finanziari;

Tutte le variazioni, includono anche le relative variazioni di cassa e sono supportate da deliberazioni regolarmente adottate ed esecutive ai sensi di legge

a) Confronto tra previsioni iniziali e bilancio di previsione 2017 assestato

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.687.200,00	6.654.718,19	- 32.481,81	0%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	224.506,44	279.487,36	54.980,92	24%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.026.039,36	997.756,60	- 28.282,76	-3%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.731.000,00	1.944.298,93	213.298,93	12%
<i>Titolo V</i>	Riduzioni finanziarie	30.000,00	30.000,00	-	
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	330.000,00	-	- 330.000,00	
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni	1.000.000,00	1.000.000,00	-	
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.870.000,00	1.960.000,00	90.000,00	5%
Totale		12.898.745,80	12.866.261,08	-32.484,72	0%
<i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>			395.920,00		
<i>FPV spese correnti</i>			197.204,75		
<i>FPV spese capitale</i>			664.166,81		
		12.898.745,80	14.123.552,64	1.224.806,84	

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	7.848.900,80	8.040.321,90	191.421,10	2%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.061.000,00	3.004.385,74	943.385,74	46%
<i>Titolo III</i>	Spesa per incr. att. finanziarie	30.000,00	30.000,00		
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	88.845,00	88.845,00		
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione	1.000.000,00	1.000.000,00		
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.870.000,00	1.960.000,00	90.000,00	5%
Totale		12.898.745,80	14.123.552,64	1.224.806,84	9%

b) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2017

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.654.718,19	6.755.556,29	100.838,10	1,52%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	279.487,36	263.513,33	-15.974,03	-5,72%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	997.756,60	972.921,45	-24.835,15	-2,49%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.944.298,93	830.732,09	-1.113.566,84	-57,27%
<i>Titolo V</i>	Riduzioni finanziarie	30.000,00	1.980,00	-28.020,00	-93,40%
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti				
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni	1.000.000,00			
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.960.000,00	1.233.341,04	-726.658,96	-37,07%
Avanzo di amministrazione applicato		395.920,00			-----
<i>FPV spese correnti</i>		197.204,75			
<i>FPV spese capitale</i>		664.166,81			-----
Totale		14.123.552,64	10.058.044,20	-1.808.216,88	-12,80%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	8.040.321,90	7.124.567,52	-915.754,38	-11,39%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.004.385,74	760.838,23	-2.243.547,51	-74,68%
<i>Titolo III</i>	Spesa per incr. att. finanziarie	30.000,00	1.980,00	-28.020,00	-93,40%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	88.845,00	88.841,24		
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione	1.000.000,00			
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.960.000,00	1.233.341,04	-726.658,96	-37,07%
Totale		14.123.552,64	9.209.568,03	-3.913.980,85	-27,71%
Avanzo di gestione				848.476,17	

Gli scostamenti tra la previsione assestata del bilancio di previsione 2017 e il rendiconto risultano dettagliatamente analizzati nella Relazione della Giunta.

c) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2014	2015	2016	2017
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	7.010.603,14	6.527.938,61	6.567.975,39	6.755.556,29
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	352.768,63	268.818,43	273.555,48	263.513,33
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.047.920,91	1.148.854,12	1.399.164,82	972.921,45
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	874.357,45	759.744,00	569.364,88	830.732,09
<i>Titolo V</i>	Riduzioni finanziarie			2.325,00	1.980,00
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti				
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni				
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per c/terzi	1.030.950,66	1.287.960,66	1.496.284,82	1.233.341,04
fondo pluriennale vincolato entrata			783.180,92	945.006,84	861.371,56
Totale Entrate		10.316.600,79	10.776.496,74	11.253.677,23	10.919.415,76
Spese		2014	2015	2016	2017
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	7.460.828,51	7.346.910,64	7.419.268,85	7.124.567,52
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	718.271,30	796.666,76	935.114,89	760.838,23
<i>Titolo III</i>	Spese per incr. att. finanziarie			2.325,00	1.980,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti			86.508,14	88.841,24
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione	116.207,69	120.546,66		
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per c/terzi	1.030.950,66	1.287.960,66	1.496.284,82	1.233.341,04
fondo pluriennale vincolato corrente			240.265,12	197.204,75	127.334,39
fondo pluriennale vincolato capitale			704.741,72	664.166,81	1.035.120,46
Totale Spese		9.326.258,16	10.497.091,56	10.800.873,26	10.372.022,88
Avanzo (Disavanzo) di competenza		990.342,63	279.405,18	452.803,97	547.392,88

d) Verifica rispetto vincoli di finanza pubblica

Il patto di stabilità e crescita è un accordo dei paesi membri dell'unione europea per il controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche e con lo scopo di mantenere fermi i requisiti di adesione all'eurozona. Si attua con il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit e debiti pubblici ed è accompagnato da un particolare tipo di sanzione, la procedura di infrazione per deficit eccessivo, che ne costituisce lo strumento di dissuasione.

La norma, nella versione più recente, obbliga i comparti della P.A. a conseguire a consuntivo un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) tra entrate e uscite, sia correnti che in C/capitale, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". In termini più specifici, l'obiettivo assegnato a ciascun ente è costituito da un saldo finanziario che ha origine dalla differenza tra le entrate finali e le spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti) ed assumendo, proprio in virtù della competenza "mista", gli accertamenti e gli impegni per la parte corrente e gli incassi ed i pagamenti per la parte in conto capitale. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta, per l'ente inadempiente e soggetto alla disciplina del patto di stabilità, l'irrogazione di pesanti sanzioni.

Per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2017 si rinvia al prospetto sotto riportato, redatto dal Servizio finanziario del Comune, che è stato trasmesso entro il termine previsto del 31/03/18 al MEF, a mezzo procedura web predisposta dal MEF medesimo, dal quale emerge che l'obiettivo indicato dalla legge del pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato conseguito

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA 2017					
Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)			Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		
Tributi (Tit.1/E)	(+)	6756	Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	7125
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	264	Spese in conto capitale (Tit.2/U)	(+)	761
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	973	Incremento att. finanziarie (Tit.3/U)	(+)	2
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	831	FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)	(+)	127
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	2	FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)	(+)	1035
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Importo complessivo	(+)	812	FPV stanziato in uscita (FPV/U) - Quota da indebitamento	(-)	0
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Quota da indebitamento	(-)	0			
Trasferimento Fondo TASI 2016 (dal Tit.2/E)	(-)				
TOTALE		9638	TOTALE		9050
Equilibrio finale					
Entrate finali (ai fini obiettivo finanza pubblica) (A)			(+)	9638	
Spese finali (ai fini obiettivo finanza pubblica) (B)			(-)	9050	
Spazi finanziari (patto regionale)			(+)	0	
Spazi finanziari (patto nazionale orizzontale)			(+)	0	
			SALDO	588	

e) Verifica rispetto vincoli spesa personale

Nel corso del 2017 non sono intervenute variazioni del personale in servizio .

	Personale tempo indeterminato	Personale tempo determinato	Totale	
<i>Dipendenti all'01.01.2017</i>	57	-	57	
assunzioni	-	-	-	
dimissioni	-	-	-	
<i>Dipendenti al 31.12.2017</i>	57	-	57	
Dati e indicatori relativi al personale				
	2014	2015	2016	2017
Abitanti	13.486	13.536	13.543	13.508
Dipendenti (*)	60	59	59	58
Costo del personale (*)	2.301.272,99	2.334.156,27	2.340.823,91	2.196.235,18
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>	225	229	230	233
Costo medio per dipendente (*)	38.354,55	39.561,97	39.674,98	37.866,12

(*) Incluso il Segretario Generale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art. 1, c. 228 della L. 208/15 e dell'art. 16, c. 1 bis del D.L. 113/16 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010

I dati del rendiconto 2017 relativi alla spesa del personale, così come esplicitati nella tabella predisposta dal Settore Economico-Finanziario di concerto con l'ufficio risorse umane, sotto riportata, dimostrano che il Comune nel corso della gestione ha tenuto conto dei vincoli posti dal d.l. 90/14 ha conseguito il rispetto della spesa 2017 che risulta inferiore alla media del triennio 2011/2013. Nel totale della spesa incidono anche le spese per categorie protette.

		media triennio 2011/2013	2016 (cons.)
Spese personale (Macroaggregato 101)	+	€ 2.141.352,60	€ 2.060.921,80
Spese diverse personale (Macroaggregato 103)	+	€ 44.798,55	€ 43.463,00
IRAP (Macroaggregato 102)	+	€ 129.795,77	€ 130.132,54
fondo pluriennale di entrata	-	€ -	€ 124.723,67
fondo pluriennale di spesa	+	€ -	€ 86.441,51
Spese personale lorda		€ 2.315.946,92	€ 2.196.235,18
Spese personale da escludere	-	€ 346.806,20	€ 296.114,12
Totale spese personale		€ 1.969.140,72	€ 1.900.121,06
<i>su media triennio 2011/2013</i>			-€69.019,66

I dati dimostrano altresì che l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti risulta inferiore al 50% previsto dall'art. 14 c. 9, del D.L. 78/10 e successive modificazioni.

Spesa del personale lorda 2017	Spese correnti 2017	incid. % spesa personale/correnti
€ 2.196.235,18	€ 7.086.285,36	30,99%

f) sanzioni amministrative del codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative di euro 84.892,26= sono stati destinati per le quote vincolate ed al netto della stima dei mancati introiti, per un totale di € 30.049,00, agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 142 e dell'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta Comunale ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa. Sulla base delle predette quote la spesa risulta così determinata ed effettivamente impegnata negli appositi stanziamenti di bilancio:

		Previsione	Accertato
a	proventi sanzioni ex art. 208 del C.d.s.	45.000,00	82.979,86
b	proventi sanzioni ex art. 142 del C.d.s.	5.800,00	1.912,40
c=a+b	totale previsione sanzioni codice della strada (al netto F.C.D.D.E.)	50.800,00	84.892,26
d	stima destinazione vincolata Provincia	0,00	0,00
e	stima destinazione vincolata ANAS	0,00	0,00
f	stima mancati introiti	0,00	30.938,59
g=c-d-e-f	entrate nette	50.800,00	53.953,67
g	quota di destinazione vincolata (50% introiti art. 208)	22.500,00	26.020,64
h	quota di destinazione vincolata per finalità art. 142	5.800,00	1.912,40
i=g+h	TOTALE SPESA VINCOLATA così ripartite:	28.300,00	27.933,04
	a) Miglioramento infrastrutture e segnaletica stradale ART. 142	5.800,00	6.158,00
	b) Miglioramento segnaletica stradale ART. 208 c. 4 - lett. a)	16.800,00	17.839,00
	c) Potenziamento attività controllo ART. 208 c. 4 - lett. b)	5.700,00	6.052,00
	d) miglioramento della sicurezza stradale ART. 208 c. 4 - lett.c) e c. 5 bis)	0,00	0,00
l=f-i	QUOTA DI DESTINAZIONE NON VINCOLATE	22.500,00	30.049,00

ENTRATE

Analisi delle singole poste

Titolo I - Entrate Tributarie

	Rendiconto 2016	Previsioni definitive 2017	Rendiconto 2017	Differenza
Categoria I - Imposte				
I.C.I. / I.M.U.	1.345.754,56	1.310.000,00	1.378.786,96	68.786,96
Addizionale IRPEF	1.472.158,18	1.480.000,00	1.570.624,98	90.624,98
Imposta sulla pubblicità	79.752,89	70.000,00	67.265,72	-2.734,28
Addizionale sul consumo di energia elettrica	7,70	43,89	43,89	
Altre imposte (*)	376.611,12	380.000,00	377.464,25	-2.535,75
Totale categoria I	3.274.284,45	3.240.043,89	3.394.185,80	154.141,91
Categoria II - Tasse				
T.O.S.A.P	66.083,86	60.000,00	48.585,96	-11.414,04
TARES/TARI	1.626.120,00	1.725.000,00	1.682.326,93	-42.673,07
Altre tasse				
Totale categoria II	1.692.203,86	1.785.000,00	1.730.912,89	-54.087,11
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.241,07	3.000,00	3.783,30	783,30
Fondo sperimentale riequilibrio				
Introiti da TIA tributaria				
Altri tributi/FSC	1.599.246,01	1.626.674,30	1.626.674,30	
Totale categoria III	1.601.487,08	1.629.674,30	1.630.457,60	783,30
Totale entrate tributarie	6.567.975,39	6.654.718,19	6.755.556,29	100.838,10

(*) Alla voce "Altre Imposte" nella colonna "Rendiconto 2017" è ricompresa la voce:

- Tassa sui servizi indivisi (TASI)

Imposta comunale sugli immobili (I.M.U.)

Dal 1° gennaio 2012 l'ICI è stata soppressa e sostituita dall'IMU. L'imposta Municipale Unica è stata strutturata con un aumento della base imponibile il cui maggior gettito andava a sostituire in parte il fondo di riequilibrio. Nel 2013 sono state apportate modifiche al sistema per cui l'IMU veniva incassata tutta dal Comune, con esclusione dei fabbricati tipo D, e successivamente i Comuni dovevano partecipare con un percentuale dell'imposta a costituire il nuovo Fondo di Solidarietà Comunale Statale, fondo che successivamente veniva redistribuito ai Comuni in forma perequativa. Dal 2016 la legge di bilancio approvata dal Parlamento fa divieto di aumentare in qualsiasi modo la pressione tributaria comunale.

	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00
Aliquota altri fabbricati	7,60	7,60	7,60	7,60
Aliquota fabbricati strumentali	1,00	1,00	1,00	1,00
Proventi I.C.I. / I.M.U.	1.104.719,19	1.104.719,19	1.199.446,33	1.128.404,01
Numero abitanti	13.486	13.536	13.543	13.508
Gettito per abitante	82	82	89	84

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

	2014	2015	2016	2017
Gettito addizionale IRPEF comunale	1.562.398,14	1.446.349,27	1.472.158,18	1.570.624,98
Aliquota	0,80	0,80	0,80	0,80
Numero abitanti	13.486	13.536	13.543	13.508
Gettito per abitante	115,85	106,85	108,70	116,27

Imposta comunale sulla pubblicità

	2014	2015	2016	2017
Gettito Imposta pubblicità	95.083,17	101.630,97	79.752,89	67.265,72

Tassa asporto rifiuti (T.A.R.I.)

Dal 2016 la gestione della riscossione della T.A.R.I. è stata internalizzata dalla Società Acegasapsamga spa. Ciò ha comportato un grosso lavoro di sistemazione di banche dati e la bollettazione a mezzo soggetti esterni.

Il rendiconto si è concluso con la fatturazione di € 1.658.802,30 oltre ad un'attività di accertamento pari a € 25.524,63. Tale entrata copre la spesa prevista per la raccolta e lo smaltimento ed il F.C.D.D.E. pari a € 85.018,00 prevista dal piano finanziario approvato in sede di bilancio di previsione. Successivamente, una volta chiuso l'invio del Mud si potrà approvare un rendiconto definitivo del servizio il cui saldo sarà incluso nel successivo PEF.

ENTRATA		SPESA PREVISTA	
Da bollettazione	1.658.802,30	Raccolta	968.660,00
Da accertamento	25.524,63	Smaltimento	536.446,00
		Spese riscossione	76.860,00
		totale costi	1.581.966,00
		F.C.D.D.E.	85.018,00
TOTALE GENERALE	1.684.326,93	TOTALE GENERALE	1.666.984,00

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	145.465,91	73.925,30	111.042,81	93.987,93
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	175.256,60	170.337,10	147.842,93	146.765,69
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	208,00	208,60		
Contr. e transf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e transf. correnti da altri enti del settore pubblico	31.838,12	24.347,43	14.669,74	22.759,71
Totale	352.768,63	268.818,43	273.555,48	263.513,33

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsioni definitive 2017</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	868.295,43	575.391,16	611.614,97	36.223,81
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	125.626,66	74.050,00	84.892,26	10.842,26
Tipologia 300 Interessi attivi	634,68	500,00	2,10	-497,90
Utili netti delle aziende				
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	404.608,05	347.815,44	276.412,12	-71.403,32
Totale entrate extratributarie	1.399.164,82	997.756,60	972.921,45	-24.835,15

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, nè strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2016 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'Ente.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
CONSUNTIVO 2017				
	SPESE			ENTRATE
	Personale	Acquisto beni	Totale	
Asilo Nido (*)	€ 50.857,18	€ 120.489,50	€ 171.346,68	€ 145.302,32
Asilo Nido (**)			€ -	€ 179.447,35
Utilizzo palestre comunali		€ 78.197,24	€ 78.197,24	€ 11.948,54
Corsi di attività motoria		€ 33.108,50	€ 33.108,50	€ 37.621,00
Organizzazione corsi diversi		€ -	€ -	
TOTALE	€ 50.857,18	€ 231.795,24	€ 282.652,42	€ 229.016,89
Percentuale copertura (***)				81,0%

(*) Le spese sono state rilevate nella misura del 50% e le entrate sono al netto del

(**) Le entrate sono al lordo del contributo regionale

(***) La percentuale è calcolata al lordo del contributo regionale

N.B. I costi relativi all'asilo nido sono calcolati al 50% ai sensi dell'art. 243, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 267/00.

SPESE

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti definitive, riclassificate per missioni evidenza:

MISSIONI		2017 definitive	2017 impegnato	Differenze
1	Servizi generali	€ 2.516.672,27	€ 2.147.014,97	-369.657,30
3	Ordine pubblico	€ 251.323,35	€ 235.475,00	-15.848,35
4	Istruzione	€ 427.525,08	€ 412.072,38	-15.452,70
5	Beni e attività culturali	€ 167.630,29	€ 165.268,62	-2.361,67
6	Sport e tempo libero	€ 291.041,19	€ 287.128,78	-3.912,41
8	Territorio, abitazioni	€ 45.552,76	€ 37.286,60	-8.266,16
9	tutela ambiente	€ 1.835.606,40	€ 1.798.958,35	-36.648,05
10	Trasporti	€ 712.300,00	€ 691.372,60	-20.927,40
11	Soccorso civile	€ 21.030,50	€ 14.556,10	-6.474,40
12	Sociale e famiglia	€ 1.418.327,77	€ 1.333.194,27	-85.133,50
14	Sviluppo economico	€ 5.500,00	2.239,85	-3.260,15
20	Fondi e accantonamenti	€ 347.812,29		-347.812,29
50	Debito pubblici	88.841,24	88.841,24	
60	Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00		-1.000.000,00
Totale spese correnti		9.129.163,14	7.213.408,76	-1.915.754,38

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati negli ultimi due esercizi evidenza:

MACROAGGREGATI		2016	2017	Differenze
101	Redditi lavoro dipendente	2.233.893,51	2.060.921,80	-172.971,71
102	imposte e tasse a carico ente	180.671,03	169.690,95	-10.980,08
103	acquisto beni e servizi	4.321.544,85	4.191.089,94	-130.454,91
104	trasferimenti correnti	551.981,33	543.968,90	-8.012,43
107	interessi passivi	39.425,00	41.706,82	2.281,82
108	altre spese per redditi da capitale			
108	rimborsi e poste correttive delle entrate	12.500,00	25.185,65	12.685,65
110	altre spese correnti	542.433,66	92.003,46	-450.430,20
Totale spese correnti		7.882.449,38	7.124.567,52	-757.881,86

Macroaggregato 103 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Per l'acquisto di beni e servizi l'Ente ha aderito in parte alle convenzioni Consip e in parte ha operato con ditte non ricomprese nelle predette convenzioni nel rispetto delle regole stabilite dalla normativa, oltre a procedere agli acquisti attraverso il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) secondo le disposizioni vigenti.

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, l'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012). Questo Ente ha approvato il rendiconto 2016 con delibera consiliare n. 21 in data 26/04/2017 ove è stato dato atto della certificazione del rispetto dei limiti di finanza pubblica. Per le restanti voci di spesa la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è stata inferiore a quella stabilita dai vincoli.

TIPOLOGIA DI SPESA	Impegni 2009	Riduzione prevista	Limite di spesa	Rendiconto 2017
Studi e consulenze	€ -	Nessun limite	Nessun limite	€ -
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 1.436,87	Nessun limite	Nessun limite	€ -
Sponsorizzazioni	€ -	Nessun limite	Nessun limite	€ -
Missioni	€ 1.315,24	50%	657,62	€ 578,70
Formazione personale	€ 6.706,41	Nessun limite	Nessun limite	€ -
Spese per automezzi	€ 5.387,26	50%+30%	1616,18	€ 1.071,12
Totale	€ 14.845,78		€ 2.273,80	€ 1.649,82

(*) Se spesa 2017 minore del limite di spesa = limite rispettato

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012, pari al 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Verifica rispetto limiti proventi concessioni edilizie destinate a parte corrente

Il Comune di Ponte San Nicolò non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 2 comma 8 della L. 244/2007, non destinando somme al finanziamento di spese correnti.

Verifica prospetto delle spese di rappresentanza

Dalla verifica del prospetto si evidenzia una spesa complessiva di € 1.436,87, importo superiore al limite di € 287,37 fissato dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 138/2010 (Riduzione dell'80% dell'impegnato 2009), ma non soggetto a prescrizioni per effetto di quanto detto in premessa.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. Il Comune di Ponte San Nicolò non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La voce *interessi passivi e oneri finanziari diversi*, pari a euro 41.706,82, riguarda esclusivamente gli interessi passivi sui mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2017.

E' stato verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del d.lgs. n. 267/00 (interessi 2017 su entrate correnti 2015), che risulta essere dello 0,518% contro il limite massimo ammesso del 10% previsto dall'art. 204 del Dlgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni (art. 1 c. 108, L. 220/10).

Entrate correnti 2015	Interessi 2017	incid. %
€8.057.468,27	€41.706,82	0,518%

L'Ente non risulta aver effettuato operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata ai sensi dell'art. 207 del TUEL e di non aver posto in essere operazioni di derivati o altre operazioni di finanza innovativa.

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

TITOLO II - Spese in conto capitale

La comparazione delle spese in conto capitale definitive di competenza, riclassificate per missioni evidenzia:

MISSIONI		2017 definitive	2017 impegnato	2018 FPV	Differenze
1	Servizi generali	129.519,81	113.887,54	1.715,20	-15.632,27
3	Ordine pubblico	168.000,00	29.062,23	138.000,00	-138.937,77
4	Istruzione	84.332,28	78.756,44	2.379,00	-5.575,84
5	Beni e attività culturali	94.327,38	568,52	56.958,29	-93.758,86
6	Sport e tempo libero	15.800,00	779,47	8.868,77	-15.020,53
8	Territorio, abitazioni	79.669,49	71.558,82	6.927,65	-8.110,67
9	tutela ambiente				
10	Trasporti	2.310.336,78	394.256,98	774.955,99	-1.916.079,80
11	Soccorso civile	32.380,00		32.380,00	-32.380,00
12	Sociale e famiglia	77.420,00	60.717,44	12.935,56	-16.702,56
14	Sviluppo economico	12.600,00	11.250,79		-1.349,21
20	Fondi e accantonamenti				
50	Debito pubblici				
60	Anticipazioni finanziarie				
Totale spese capitale		3.004.385,74	760.838,23	1.035.120,46	1.208.427,05

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macroaggregati negli ultimi due esercizi evidenzia:

MACROAGGREGATI		2016	2017	Differenze
201	tributi in c/capitale a carico ente			
202	investimenti fissi lordi e acquisto di beni	896.955,21	669.563,56	-227.391,65
203	contributi agli investimenti	11.525,28	88.454,00	76.928,72
204	altri trasferimenti in conto capitale			
205	altre spese in c/capitale	26.634,40	2.820,67	-23.813,73
Totale spese correnti		935.114,89	760.838,23	-174.276,66

Per quanto riguarda lo scostamento sopra riportati, si rimanda all'analisi degli scostamenti tra Bilancio di Previsione assestato 2017 e rendiconto contenuto nella Relazione della Giunta, riconducibile in particolare ai vincoli di finanza pubblica.

Le suddette spese risultano così finanziate:

Mezzi propri:		
	da FPV	da COMP.
- avanzo d'amministrazione		€ 36.828,46
- avanzo del bilancio corrente		
- oneri di urbanizzazione		€ 68.639,53
- alienazione di beni		€ 77.092,07
- altre risorse	315.840,47	
Totale		€ 498.400,53
Mezzi di terzi:		
- mutui	€ -	
- prestiti obbligazionari	€ -	
- contributi comunitari	€ -	
- contributi statali	€ -	
- contributi regionali	€ -	
- contributi di altri	€ -	€ 262.437,73
- altri mezzi di terzi	€ -	
Totale		€ 262.437,73
Totale risorse		€ 760.838,26
Impieghi al titolo II della spesa		€ 760.838,23

Indebitamento

L'Ente nel corso del 2017 non è ricorso ad indebitamento.

Contratti di leasing

L'ente alla data del 31/12/2017 non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

L'ente alla data del 31/12/2017 non ha proceduto all'acquisto di immobili e pertanto la spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	139.216,23	92.376,54
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	21.426,19	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	36.562,33	34.957,85
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	197.204,75	127.334,39
	(**)	
<i>(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</i>		
<i>(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017</i>		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	578.811,06	732.462,68
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	85.355,75	302.657,78
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	664.166,81	1.035.120,46
	(**)	
<i>(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017</i>		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 720.385,92 .

	Importi
Fondo crediti accantonato al 01/01/2017	411.500,00
Utilizzo FCDDE per cancellazione crediti inesigibili	0,00
FCDDE definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	232.000,00
Plafond disponibile per accantonamento FCDDE nel rendiconto 2017	76.885,92
FCDDE definitivamente accantonato nel rendiconto di gestione 2017	720.385,92

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato previsto l'accantonamento, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze in quanto alla data odierna non sono presenti tali rischi.

Fondo perdite società partecipate

Non è stato previsto l'accantonamento quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto L'Ente dispone di una sola partecipazione e negli ultimi anni non ha mai chiuso il bilancio in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di € 3.025,92 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato. Il totale accantonato risulta pari a € 10.901,72

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 14/03/18 l'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 come previsto dall'art. 228 del d.lgs. 267/00 e dal punto 9.1 del D.Lgs. 118/11. Al conto risulta allegato l'elenco dei residui attivi eliminati con adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi				
TITOLO	Residui attivi al 31/12/16	Riscossioni	Residui attivi finali	Maggiori / minori Residui
TITOLO 1	€ 2.059.289,17	€ 1.314.824,05	€ 744.464,92	-€ 0,20
TITOLO 2	€ 110.639,33	€ 89.285,73	€ 21.353,60	€ 0,00
TITOLO 3	€ 520.520,02	€ 422.758,74	€ 135.034,61	€ 37.273,33
TITOLO 4	€ 77.393,97	€ 51.558,16	€ 25.836,33	€ 0,52
TITOLO 5	€ 1.525,00	€ 1.120,00	€ 405,00	€ 0,00
TITOLO 6	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
TITOLO 7	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
TITOLO 9	€ 48.363,44	€ 17.493,40	€ 30.870,04	€ 0,00
TOTALE	€ 2.817.730,93	€ 1.897.040,08	€ 957.964,50	€ 37.273,65

Residui passivi				
TITOLO	Residui passivi al 31/12/16	Pagamenti	Residui passivi finali	Minori Residui
TITOLO 1	€ 1.037.453,41	€ 814.211,46	€ 202.247,45	-€ 20.994,50
TITOLO 2	€ 138.106,42	€ 120.680,25	€ 14.996,54	-€ 2.429,63
TITOLO 3	€ 360,00	€ 360,00	€ -	€ 0,00
TITOLO 4	€ 21.205,90	€ 21.205,90	€ -	€ 0,00
TITOLO 5	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
TITOLO 7	€ 533.136,69	€ 256.196,87	€ 268.452,55	-€ 8.487,27
TOTALE	€ 1.730.262,42	€ 1.212.654,48	€ 485.696,54	-€ 31.911,40

VETUSTA' DEI RESIDUI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	Es. prec.	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1	200.903,07	89.003,53	168.395,99	126.356,72	159.805,61	1.840.576,00	2.585.040,92
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	8.678,00	12.675,60	61.110,55	82.464,15
TITOLO 3	521,81	2.067,05	1.280,00	48.218,51	82.947,24	253.610,86	388.645,47
TITOLO 4	0,00	0,00	447,97	0,00	25.388,36	151.671,54	177.507,87
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	405,00	1.980,00	2.385,00
TITOLO 9	1.092,32	2.298,16	13.836,79	7.548,13	6.094,64	11.002,25	41.872,29
TOTALE	202.517,20	93.368,74	183.960,75	190.801,36	287.316,45	2.319.951,20	3.277.915,70

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	Es. prec.	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1		722,34	3.378,42	43.325,88	154.820,81	1.069.490,73	1.271.738,18
TITOLO 2	3.243,41	1.018,61		447,97	10.286,55	164.332,93	179.329,47
TITOLO 3							0,00
TITOLO 4							0,00
TITOLO 5							0,00
TITOLO 7	35.535,51	42.959,58	24.065,78	84.789,68	81.102,00	148.825,37	417.277,92
TOTALE	38.778,92	44.700,53	27.444,20	128.563,53	246.209,36	1.382.649,03	1.868.345,57

TABELLA DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei parametri della condizione strutturale di deficitarietà di cui al D.M. 18/03/2013 per il triennio 2013-2015, applicati sul rendiconto. Inoltre ha verificato il nuovo prospetto predisposto dall'osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali del 20 febbraio 2018. Dall'esame risultano soddisfatti tutti parametri previsti, pertanto si ritiene di poter affermare che la situazione dell'Ente risulta congrua.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto predisposto ai sensi del D.P.C.M. 22/9/2014, pubblicato sul sito internet dell'Ente, da cui risulta quanto segue:

- indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2015: - 14,5 giorni
- Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: € 215.101,89

DEBITI FUORI BILANCIO

Sulla base delle attestazioni dei responsabili dei servizi si evince che non risultano alla data odierna debiti fuori Bilancio contratti senza deliberazione autorizzativa debitamente impegnata.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,578%	0,526%	0,522%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.157.350,94	1.036.804,28	950.296,14
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	120.546,66	86.508,14	88.841,24
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-			
Totale al 31/12/2016	1.036.804,28	950.296,14	861.454,90
Abitante al 31/12	13539	13539	13508
Debito medio per abitante	76,58	70,19	63,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti e rimborso degli stessi in c/capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari (A)	48.787,90	44.266,68	44.266,68
Quota capitale (B)	120.546,66	86.508,14	88.841,24
Totale al 31/12/2017 C=(A+B)	169.334,56	130.774,82	133.107,92
Totale Entrate correnti (D)	7.945.611,16	8.240.695,69	7.849.801,71
Incidenza (C/D)	0,0213	0,0159	0,0170

Conto del patrimonio

Il conto del patrimonio ha subito la trasformazione a seguito dell'introduzione della nuova contabilità di cui al D.Lgs. 118/11.

In particolare con l'approvazione del rendiconto 2016 si era accertato che l'Ente non aveva provveduto alla rivalutazione degli immobili avvalendosi della possibilità di effettuarlo entro la fine dell'anno 2017, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile 4/3.

Dalla verifica effettuata si è accertato l'aggiornamento dell'inventario e dello Stato Patrimoniale al 1/1/2017, e alla rivalutazione del patrimonio demaniale ed indisponibile, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione della rivalutazione in un prospetto per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
<i>A Componenti positivi della gestione</i>	8.217.177,41	7.958.256,10
<i>B Componenti negativi della gestione</i>	7.925.809,31	7.983.696,02
Risultato della gestione	291.368,10	-25.439,92
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	-43.632,00	-41.704,72
<i>D Rettifiche attività finanziarie</i>		
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	18.040,31	137.655,83
Risultato prima delle imposte	265.776,41	70.511,19
<i>Imposte</i>	139.584,03	137.458,28
Risultato economico di esercizio	126.192,38	-66.947,09

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2017 si rileva :

Il **peggioramento** del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente motivato dal nuovo sistema di esigibilità della spesa di cui al D. Lgs. 118/11 e dai maggiori costi di svalutazione crediti rispetto alla previsione e dagli ammortamenti non previsti nel bilancio di previsione .

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 67.144,64 con un **peggioramento** dell'equilibrio economico di Euro 314.886,74 rispetto al risultato del precedente esercizio derivante come sopra detto dai maggiori costi di svalutazione crediti rispetto alla previsione e dagli ammortamenti non previsti nel bilancio di previsione.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire. Alla luce però del fatto che i costi degli ammortamenti non sono finanziariamente previsti appare tecnicamente logico che tale pareggio non potrà mai essere conseguito.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla rivalutazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 in particolare per quanto riguarda i valori dei terreni:

I costi relativi alla rivalutazione sono stati portati in aumento al capitale di dotazione. Inoltre in ossequio al nuovo principio è stata creata l'iscrizione nel patrimonio netto delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

Inoltre si è proceduto con le scritture di assestamento a sterilizzare nel conto del patrimonio l'ammortamento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

	Valori al 01/01/2017	Variazioni +/-	Valori al 31/12/2017
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	€ 122.329,08	€ 26.840,80	€ 149.169,88
Immobilizzazioni materiali	€ 20.562.303,53	€ 3.572.698,50	€ 24.135.002,03
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.025.744,00	€ -	€ 10.025.744,00
Totale Immobilizzazioni	€ 30.710.376,61		€ 34.309.915,91
Rimanenze	€ -	€ -	€ -
Crediti	€ 2.414.212,33	€ 150.031,45	€ 2.564.243,78
Altre attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Disponibilità liquide	€ 4.004.112,73	€ 595.559,60	€ 4.599.672,33
Totale attivo circolante	€ 6.418.325,06		€ 7.163.916,11
Ratei e risconti	€ 37.510,72	€ 0,01	€ 37.510,73
Totale dell'attivo	€ 37.166.212,39		€ 41.511.342,75
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	€ 33.790.395,87	€ 3.687.366,07	€ 37.477.761,94
Fondo rischi e oneri	€ 7.875,80	€ 3.025,92	€ 10.901,72
Trattamento di fine rapporto	€ -	€ -	€ -
Debiti	€ 2.676.733,64		€ 2.729.800,47
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	€ 691.207,08	€ 601.671,54	€ 1.292.878,62
Totale del passivo	€ 37.166.212,39	€ 4.292.063,53	€ 41.511.342,75
Conti d'ordine	€ 664.166,81	€ 370.953,65	€ 1.035.120,46

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 308.885,92 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Patrimonio netto

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 31/12/2017 risulta di euro 37.477.761,94 con un aumento di euro 3.687.366,07 rispetto a quello al 31/12/2016.

La variazione del netto patrimoniale pari a € 3.687.366,07 trova questa conciliazione per effetto della seguente sommatoria:

- rivalutazione immobilizzazioni materiali	€.	5.307.720,00
- svalutazione immobilizzazioni materiali	€.	- 1.684.840,00
- introiti proventi permessi da costruire	€	131.433,16
- Risultato d'esercizio	€	- 66.947,09
TOTALE	€	3.687.366,07

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

L'organo di revisione accerta che nell'organizzazione è presente il servizio "controllo interno" che, ad avvenuta approvazione del rendiconto, provvede alla predisposizione del referto di controllo di gestione previsto dall'art. 198 e 198 bis del TUEL 267/00 e al suo invio alla Corte dei Conti – sez. di Controllo del Veneto.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

L'organo di revisione dà atto :

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (***rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.***);
- del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (***saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento***)
- della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- dell'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (***rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati***);
- dell'attendibilità dei valori patrimoniali (***rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari***);
- dell'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- che durante l'esercizio non si sono presentate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Ponte san Nicolò, li 6 aprile 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Patrick Da Pos